ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

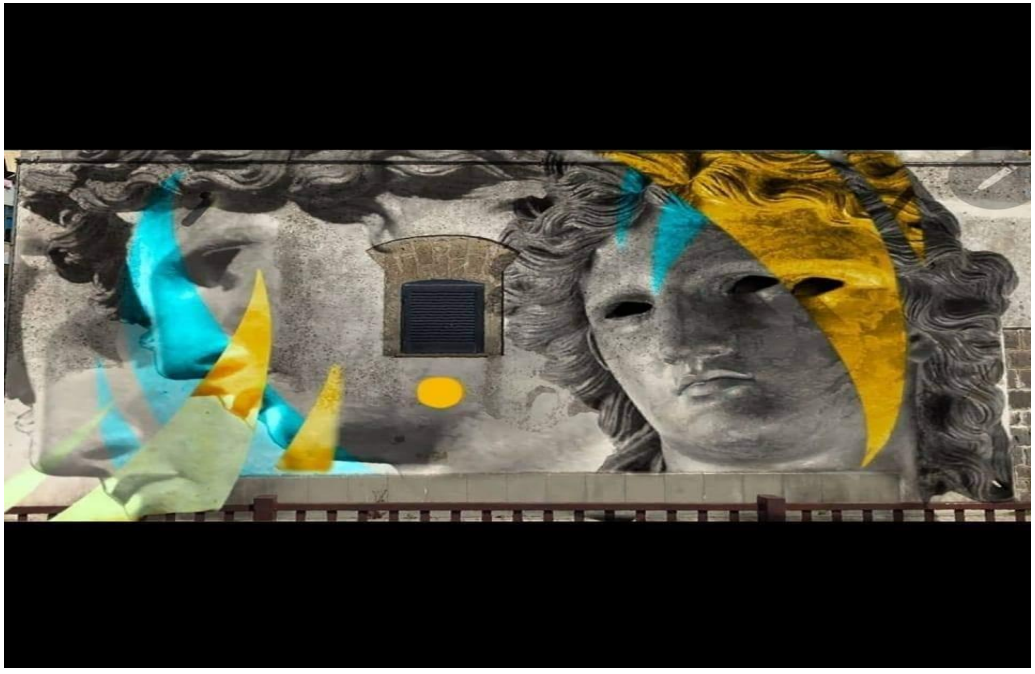
2025/2028

EX ART.1 COMMA 14 LEGGE N.107/2015

Delibera Collegio n. del 12/01/2025

Delibera Consiglio d'Istituto n. del 12/01/2025

La mente non è un vaso da riempire ma un fuoco da accendere perché s'infuochi il gusto della ricerca e l'amore della verità (Plutarco)



INDICE

PREMESSA	
STRUTTURA DEL PIANO	
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: presentazione della scuola	
ANALISI DEL CONTESTO	
LE SCELTE STRATEGICHE	
LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA	
L'OFFERTA FORMATIVA	
ORGANIZZAZIONE	
RETI E CONVENZIONI	
PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA	
AREA PROGETTUALE	
AMBIENTE LABORATORIO: visite guidate e viaggi d'istruzione	

ALLEGATI

1. Piano di Miglioramento (P.D.M.)
2. Atto di indirizzo del DS
3. Curricolo
4. Continuità- Orientamento
5. Area Progettuale

6.a Organigramma sicurezza

6 b Funzionigramma

7.a Valutazione degli Apprendimenti

7.b PNSD.

8. Orari di funzionamento
9. Piano Annuale di Inclusione (PAI)
10. Piano delle Attività scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
11. Curricolo STEM
12. Protocollo contrasto Bullismo e cyberbullismo
13. Regolamento procedure di contrasto bullismo e cyberbullismo
14. Curricolo Verticale Inclusione

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Con il presente Piano anche la nostra istituzione scolastica comunica le scelte precise in merito all'offerta formativa che propone per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e si impegna riguardo ai risultati che intende promuovere Ai fini della predisposizione del Piano il dirigente scolastico ha promosso i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio affinché il Piano fosse l'anima dell'autonomia scolastica. La nostra scuola, infatti, si pone quale interlocutrice dei diversi Soggetti del territorio, si propone di essere palestra di democrazia e libertà, punto di riferimento essenziale per gli alunni e per le Famiglie, mediante iniziative che, in un orizzonte di collaborazione e condivisione, vengono poste in essere e realizzate guardando sempre, in primo luogo, al benessere dei ragazzi che ci vengono affidati. Siamo convinti che occorra cercare di camminare insieme, ciascuno con le proprie responsabilità, perché il nostro obiettivo comune è condurre i nostri alunni ad una solida preparazione culturale, forti di un più profondo spirito di cittadinanza, di un'identità matura e aperta, disponibile ad accogliere la complessità della società contemporanea e a farvi fronte con spirito di confronto, di dialogo e di rispetto reciproco, affinché i nostri studenti non debbano trovarsi indietro ma al passo con i tempi che cambiano, capaci di interpretare e vivere il mutamento con forza propositiva e responsabile creatività. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge n.107/2015) la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti. Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2025/2028. L'aggiornamento del Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene approvato dal Consiglio di Istituto seguendo la stessa procedura del PTOF.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Grazia Di Ruocco

STRUTTURA DEL PIANO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	Progettualità educativa: Continuità, Orientamento, Inclusione, Cittadinanza attiva
L'OFFERTA FORMATIVA	Articolazione tempo scuola Insegnamenti attivati Plessi/Scuole Piano annuale Inclusione
L'ORGANIZZAZIONE	Organizzazione funzionale Organizzazione amministrativa Scuola e territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Presentazione della scuola: i nostri plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA: Coperchia, Capriglia, Pellezzano, Capezzano (Via della Quercia)

Via Amendola non attiva nell'anno scolastico 2024/25; Cologna attualmente allocata nel plesso di Coperchia

SCUOLA PRIMARIA: Coperchia, Capriglia, Pellezzano, Capezzano (Via della Quercia)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Capezzano Via Fravita

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

Le prime tracce di Pellezzano risalgono al 944 d.C., 1006 d.C. e 1030 d.C. Fino al 1755 Pellezzano era ancora unito territorialmente a Salerno. Oggi il Comune di Pellezzano, formato da 4 frazioni, consta di diecimila abitanti. La tipologia della popolazione è eterogenea: l'attività agricola ed artigianale, una volta principale fonte di sostegno è ora attività residuale.
La scuola, presente sul territorio con vari plessi, ha ampliato notevolmente l'offerta formativa sia nell'ambito strettamente disciplinare-didattico che in quello extracurriculare attraverso progetti che spaziano dallo sport alla musica, dal teatro alle certificazioni linguistiche e informatiche. La collaborazione fattiva dell'ente comunale che ha investito sulle infrastrutture garantendo spazi polifunzionali, teatri e centri di aggregazioni unitamente alla sinergia tra tutti gli stakeholder che interagiscono con il sistema Scuola, consentono oggi di offrire agli studenti una molteplicità di possibilità, di stimoli didattici, di esperienze formative, di confronto e crescita umana e sociale che consentiranno di proseguire il percorso scolastico con un ricco bagaglio di conoscenze, competenze e abilità. Garantire l'autonomia scolastica significa non rinunciare alla promozione e diffusione del Sapere sul proprio territorio, favorendone la crescita culturale, sociale ed economica.

LE SCELTE STRATEGICHE

La **MISSION** del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA
LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' E PERSONALITA'
LE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI

La **VISION** deve dare un senso all'identità, individuare gli obiettivi e illustrare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi:

EQUITA' NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
SUCCESSO FORMATIVO
CRESCITA SOCIALE ED UMANA

Essa si fonda su alcuni ambiti educativi individuati dal Collegio dei Docenti, considerati quali traguardi prioritari e trasversali a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e a tutte le discipline:

- CITTADINANZA ATTIVA
- COMPETENZE - CHIAVE SPECIFICHE E TRASVERSALI
- INCLUSIVITA'
- PROGETTUALITA', RICERCA
- CONTINUITA', ORIENTAMENTO

La **PROGETTUALITÀ EDUCATIVA** dell'istituto si sviluppa attraverso:

CONTINUITÀ

L'Istituto comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado, pertanto i docenti, sempre di più, lavorano per individuare e realizzare attività in comune al fine di garantire la continuità.

A tale scopo sono state individuate alcune strategie:

- organizzare un maggior numero di incontri e riunioni tra i docenti dei tre ordini di scuola, in base a obiettivi predeterminati;
- individuare attività di comune interesse e utilità in base al curricolo verticale;
- elaborare progetti comuni che prevedano soprattutto obiettivi formativi, con la partecipazione di alunni delle tre fasce di età;
- avere cura dell'apprendimento e dell'iter personale dell'alunno per tutto il primo ciclo d'istruzione, attraverso sistemi di monitoraggio condivisi.

ORIENTAMENTO

L'istituto ha individuato una didattica orientativa fondata sulle seguenti linee direttive condivise da tutti i docenti:

- conoscere sé stessi e le dimensioni spazio-temporali
- conoscere il perché della scuola
- conoscere il contesto in cui si vive
- conoscere le caratteristiche delle discipline e le loro peculiarità
- conoscere gradualmente le proprie attitudini e competenze
- saper ideare aspettative e progetti
- saper fare scelte, valutandone le conseguenze
- conoscere le opportunità di formazione, inserimento nella società, lavoro, offerte dal contesto in cui si vive e dalle scuole del territorio circostante.

Nell'orientamento l'alunno è il protagonista principale e deve essere supportato con strategie idonee per realizzare un progetto di vita sostenibile.
Nel corso del primo ciclo gli alunni vengono guidati dai docenti dei Consigli di classe alla consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e capacità.
Nel corso del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado gli alunni possono confrontarsi con la realtà della Scuola Secondaria di secondo grado attraverso incontri, stage, open day e materiale informativo fornito dalla funzione strumentale Orientamento.

INCLUSIONE

L'istituto si ripropone di realizzare una sempre più efficace didattica inclusiva. V.L.104/92; v. direttiva ministeriale 27/12/12; v. circolare min. BES/ 2015.
Vista l'attuale composizione delle classi e il crescente numero di alunni con disabilità o diversabilità specifiche la didattica inclusiva, come modalità di svolgimento del dialogo educativo, coinvolge l'intera classe e sollecita gli alunni ad acquisire competenze comportamentali inclusive. Come attività didattica specifica si rivolge alla seguente tipologia di alunni:

- Alunni con disabilità
- DSA
- alunni stranieri
- alunni con difficoltà specifiche, anche temporanee/contingenti/occasionali.

La didattica inclusiva, nell'ambito della classe coinvolge sia l'insegnamento che l'apprendimento.
Insegnamento: i docenti del Consiglio di classe, insieme al docente di sostegno individuano strategie che valorizzino le potenzialità dell'alunno, neutralizzando le difficoltà o trasformandole in opportunità; tali modalità hanno una ricaduta positiva sull'intera classe.
Apprendimento: l'alunno è guidato nell' apprendere secondo i propri tempi e le proprie possibilità.
Gli altri alunni, con il proprio comportamento, collaborano al successo scolastico della prassi educativa e didattica posta in essere maturando degli apprendimenti inclusivi.

L'Istituto è dotato di un Piano Annuale di inclusione che va annualmente aggiornato e comprende la seguente documentazione, riferita alla normativa vigente:

- PEI: Piano educativo individualizzato, per alunni con disabilità
- PDP: Percorso didattico personalizzato per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche per gli alunni stranieri di recente immigrazione e per gli alunni che presentino diffuse difficoltà che siano state individuate dal Consiglio di classe, anche non certificate e/o dovutea problematiche contingenti e/o occasionali.

- Griglia rilevazione BES

- Protocollo di valutazione esami di terza media per Alunni con disabilità e DSA

Infine, la didattica inclusiva è strettamente connessa alla Progettualità dell'Istituto, nel senso che le diverse attività progettuali proposte dai docenti sono

strutturate in modo da prevedere e garantire la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali.
Nessuno, questo è l'obiettivo, deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso. Non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa che coinvolge insieme scuola, famiglia e territorio in modo capillare. Non in altro modo sarebbe infatti possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti. Infatti è l'intera comunità scolastica che deve essere coinvolta nel processo in questione e non solo una figura professionale specifica a cui demandare in modo esclusivo il compito dell'integrazione.

Punti di forza:
L'istituto Comprensivo "Pellezzano" pone da sempre una particolare attenzione all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mettendo in atto percorsi che ne favoriscono la crescita globale. Tutte le componenti della comunità scolastica, in continuità tra gli ordini di scuola, in stretta collaborazione con le Associazioni Educative e i Centri Sportivi presenti sul territorio, cooperano per l'inclusione e la crescita di ogni singolo allievo.
Sono previste inoltre attività di screening finalizzate alla prevenzione di disturbi specifici dell'apprendimento come quello di recente approvato dal collegio dei Docenti con delibera N 5 in data 25/11/2024; progetti specifici per gli alunni con disabilità come l'iniziativa "Liberi di Volare" che consentirà agli allievi dell'infanzia della primaria e della secondaria di fruire liberamente di attività sportivequali il nuoto, l'equitazione ecc. anche in collaborazione con l'ASL di riferimento.
Per realizzare percorsi inclusivi si attuano molteplici strategie e approcci didattici quali:
- l'apprendimento cooperativo, per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e per veicolare conoscenze, abilità e competenze
- il tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- la didattica laboratoriale (peer education)
- la didattica per progetti, dedicata prevalentemente all'orientamento educativo/lavorativo dei ragazzi con disabilità
-la didattica digitale
-il recupero linguistico per tutti gli studenti
I documenti programmatici PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico dei consigli di classe in collaborazione con le famiglie e l'assistenza specialistica. Tali piani sono costantemente monitorati e aggiornati. Il dipartimento di sostegno si caratterizza per la stretta collaborazione tra docenti ed educatori.
La presenza del docente di sostegno si rivela una risorsa essenziale sia per la gestione delle dinamiche relazionali sia come supporto didattico della classe.
La scuola fa propria la dimensione bio-psico-sociale dell'ICF nella predisposizione dei PEI/PDP ed utilizza le griglie di osservazione su base ICF.
Il modello di PEI adottato, su base ICF, è il modello ministeriale previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n. 182.
La scuola attiva anche sportelli di ascolto e interventi nelle classi per favorire l'inclusione e per promuovere il benessere degli alunni e del personale scolastico.
Fondamentale è il ruolo svolto della famiglia. L'Istituto comprensivo garantisce la partecipazione attiva e sistematica delle famiglie tramite incontri e riunioni programmate e periodiche per le situazioni di maggiore problematicità, svolte con il coinvolgimento degli enti locali interessati.

Agli alunni con certificazione di necessità di sostegno intensivo ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1993, sono garantite tre ore di assistenza alla comunicazione con educatori forniti dal comune di appartenenza, che sono posti a disposizione dell'alunno e dell'intera classe.

L'impegno dell'intero Istituto è quello di creare all'interno dei plessi un clima di accoglienza e rispetto verso tutti gli alunni ed in particolare verso gli allievi con DSA e disturbi evolutivi specifici, appartenenti all'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, adottando forme di flessibilità che si ritengono opportune nell'attivazione di percorsi didattici individualizzati, a seconda del riscontro di difficoltà di apprendimento temporanee, stabili o di disturbi a carattere permanente. Nelle classi dove gli alunni con disabilità sono inseriti, i docenti di classe e di sostegno, in collaborazione con i genitori e gli educatori, elaborano Piani Educativi Personalizzati (PEI) tenendo conto di quanto indicato nelle linee guida del 4 agosto 2009. In base a finanziamenti e alle proposte avanzate da Enti, Istituzioni, Associazioni a favore dei suddetti alunni, sono avviati percorsi di tutoraggio e di integrazione attraverso progetti specifici.

Qualora nell'ambito dei Consigli di classe della Scuola Secondaria e dei teams dei docenti nelle scuole primarie si ritenga opportuno indicare casi di difficoltà non meglio specificate (non certificati) si può concordare l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative, quale strumento in più per curvare la metodologia alle esigenze dell'alunno o meglio alla sua persona.

A tal fine verrà redatto un Piano Didattico Personalizzato con lo scopo di definire, monitorare e documentare, le strategie didattiche di intervento più idonee e le modalità di valutazione, come previsto dalla normativa vigente (L. 170/2010).

A fronte di una segnalazione specialistica di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, è dovere della scuola e del docente redigere un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO valendosi delle indicazioni fornite unitamente alla segnalazione specialistica, che deve contenere le informazioni necessarie al lavoro scolastico.

CITTADINANZA ATTIVA

È compito del nostro istituto porre le basi per potenziare ed ampliare gli apprendimenti per l'esercizio della Cittadinanza attiva.

L'istituto si propone di arricchire la progettazione e la pratica didattica considerando gli obiettivi riportati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, alla luce soprattutto del quarto obiettivo rivolto a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale Sviluppo Sostenibile.

L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO PRINCIPALE IC PELLEZZANO Codice Meccanografico: SAIC8BH007Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è articolata in vari plessi (Coperchia, Capriglia, Pellezzano, Capezzano Via Quercia, Via Amendola non attiva nell'anno scolastico 2024/25; Cologna dall'a.s. 25/26) il cui tempo scuola è declinato in:

- 25 Ore con un minimo di 18 iscritti Il tempo scuola è 8:00- 13:00 dal Lunedi al Venerdì con flessibilità oraria di un'ora in entrata e in uscita
- 40 ore con fruizione quotidiana del servizio mensa a pagamento (attivato in tutti i plessi con un numero minimo di 18 iscritti)
- Il tempo scuola è 8:00-16:00 dal Lunedì al Venerdì con flessibilità oraria di un'ora in entrata e in uscita

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è articolata in vari plessi (Coperchia, Capriglia, Pellezzano, Capezzano via Quercia) il cui tempo scuola è attualmente articolato in:

- 29 ore dal Lunedì al Venerdì. Le attuali IV e V aggiungono alle 29 ore 2 ore di Scienze Motoria.
  Il tempo scuola è 8:00-14:00 dal lunedì al giovedì, 8:00-13:00 il venerdì.
  Per le classi IV e V è previsto il tempo prolungato un pomeriggio a settimana fino alle 16:00
- E' attivabile su richiesta, con un minimo di 15 iscritti, il tempo pieno a 40 ore sempre dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 16:00 presso il plesso di Coperchia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria è presente nel plesso di via Fravita ed osserva le 30 ore settimanali articolate su cinque giorni. L'orario diventa di 33 ore per chi sceglie lo strumento musicale. Il tempo scuola è 8:10-14:10

ARTICOLAZIONE TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA: tempo antimeridiano 29 ore; tempo pieno 40 ore. Per tutti dal lunedì al venerdì.

Per le 29 ore: 08:00-14:00 dal lunedì al giovedì e 08:00-13:00 il venerdì.

Per le 40 ore: 8.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì con mensa obbligatoria

Le classi IV e V che effettuano le 29 ore + 2 osservano l'orario 8:00-16.00 un giorno alla settimana

Le classi IV e V effettueranno 2 ore aggiuntive di attività motoria per un totale di 31 ore (l'ora di motoria precedentemente prevista all'interno del quadro orario è sostituita da un'ulteriore ora di lingua inglese)

SCUOLA PRIMARIA 29 ORE E 40 ORE

QUADRO ORARIO IN VIGORE DALL'ANNO SCOLASTICO 2025-2028

ITALIANO	classe I: 10 ore
	classe II: 9 ore
	classi III- IV: 8 ore classi V 9 ore
MATEMATICA	classe I e II 6 ore
	classi III-IV-V: 6 ore
STORIA	classe I - II:- III – IV- V 2 ore
GEOGRAFIA	classe I-II-III – V 1 ora classe IV: 2 ore
SCIENZE	classe I-II-III-IV-V: 2 ore

TECNOLOGIA	classe I:-II –III –IV - V 1 ora
INGLESE	classe I: 2 ore
	classe II: 3 ore
	classi III-IV- V 4 ore
ARTE E IMMAGINE	classe I-II: IIII- IV- V 1 ora
MUSICA	classe I-II-III-IV-V: 1 ora
EDUCAZIONE MOTORIA	classe I-II-III-: 1 ora classe IV- V 2 ore (con docente appositamente nominato come da normativa vigente) per le 40 ore le ore settimanali sono 2
RELIGIONE Cattolica/ Attività alternativa	Classe I-II-III-IV-V 2 ore
MENSA E POST MENSA	10 ore solo per il tempo pieno a 40 ore

In ottemperanza alla delibera n.2 del collegio del 07/01/2023 dall'anno scolastico 2024/25 le future classi IV passeranno dalle 29 ore alle 27+2 reintegrando un'ora di geografia e un'ora di inglese per un totale di 29.ore.
Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n.92 l'insegnamento dell'Educazione Civica per 33 ore annue si sviluppa trasversalmente. Per la scuola primaria è prevista almeno un'attività a quadrimestre (compito di realtà/ attività progettuale curriculare / uda,ecc ecc) che vede la valutazione per tutte le discipline curriculari (Griglia alla pagina 193 dell'allegato 3 del Curriculo)

SCUOLA SECONDARIA (30 ORE SETTIMANALI)

QUADRO ORARIO ANNO SCOLASTICO

2025-2028

ITALIANO	6 ore
STORIA	2 ore
GEOGRAFIA	1 ore
APPROFONDIMENTO	1 ora (cattedra A022) come deliberato dal Collegio docenti e del Consiglio di Istituto dall'anno scolastico 2025/2026 l'approfindimento sarà di tipo linguistico e riguarderà attività di recupero, consolidamneto o e potenziamento della lingua italiana soprattutto per quanto concerne la grammatical, salvo indicazioni contenute nelle indicazioni nazionali per I successive anni scolastici
MATEMATICA	4 ore
SCIENZE	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
INGLESE	3 ore
2 LINGUA (potenziamento inglese)	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
MUSICA	2 ore
EDUCAZIONE FISICA	2 ore
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1 ora

STRUMENTO MUSICALE Pianoforte-Flauto traverso-Clarinetto-Tromba	Classe I – II e III 3 ore (percorso musicale) Classe III anno scolastico 2024/25 2 ore (Indirizzo musicale)

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n.92 l'insegnamento dell'**Educazione Civica** per 33 ore annue si sviluppa trasversalmente ma secondo una suddivisione quadrimestrale per discipline stabilita in collegio. Nel primo quadrimestre sono così suddivise: Italiano 7 ore, Matematica 5 ore, Inglese 4 ore. Nel secondo quadrimestre: Storia 2 ore, Geografia 1 ora, Approfondimento 1 ora, Scienze 2 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Arte 2 ore, Motoria 2 ore, seconda Lingua 2 ore, Religione 1 ora.

Delibera N 10 del CDC del 26/10/2023

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L’insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Tale insegnamento concorre, pertanto, ad una più consapevole appropriazione del linguaggio tecnico-musicale supportato da quello teorico, lessicale, storico e culturale che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale.

L'insegnamento dello strumento musicale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico - emotiva, improvvisativa - compositiva; offre all'alunno una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi con gli altri. Affiancarla alle altre discipline di insegnamento significa fornire agli alunni la possibilità di sviluppare una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione.

Adeguata attenzione viene riservata all’aspetto fortemente socializzante del far musica d'insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevolmente collaborativa e fattiva con altri soggetti.

La scelta delle specialità strumentali da insegnare è desunta dal D.I.176 del 1 luglio 2022. Gli alunni dopo aver sostenuto un test attitudinale vengono distribuiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: **Clarinetto, Flauto, Pianoforte e Tromba**.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale, alle attività di musica d'insieme nonché alla teoria e lettura della musica.

Anche questa disciplina di studio, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno nella prassi esecutiva al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formula.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi (Scuole Superiori ad indirizzo musicale), nonché alla diffusione della cultura musicale sul territorio, così da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione dei saperi e delle competenze.

IC PELLEZZANO - Plesso Coperchia

- Codice Meccanografico: SAA8BH025
- Ordine Scuola: SCUOLA INFANZIA

- Codice Meccanografico: SAEE8BH03B
- Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC PELLEZZANO – Plesso Pellezzano capoluogo

- Codice Meccanografico: SAA8BH036
- Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

- Codice Meccanografico: SAEE8BH05D
- Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC PELLEZZANO – Plesso Capriglia

- Codice Meccanografico :SAA8BH058
- Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

- Codice Meccanografico: SAEE8BH04C
- Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC PELLEZZANO – Plesso Cologna

- Codice Meccanografico :SAA8BH014
- Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC PELLEZZANO – Plesso Capezzano Via della Quercia

- Codice Meccanografico :SAA8BH036
- Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

- Codice Meccanografico: SAEE8BH02A
- Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC PELLEZZANO – Scuola secondaria I grado

- Codice Meccanografico :SAMM8BH018
- Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
COLLABORATORE DEL DS	1	Coadiuva il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto.
FUNZIONI STRUMENTALI	7	Area 1: Area piano dell'offerta formativa Area 2: Orientamento e Continuità Area 3: Inclusione Area 4: Valutazione/Autovalutazione/Monitoraggio/INVALSI Area 5: Gestione e aggiornamento Sito Web. Comunicazioni istituzionali
REFERENTI DI PLESSO	9	Collaborano con il Dirigente assumendo la responsabilità dei plessi distaccati e del plesso centrale.

ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE	1 4	Si impegna a favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale.
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	1	Collabora con il Dirigente nel coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di educazione civica e coincide con il coordinatore di classe
REFERENTE DI STRUMENTO	1	Collabora con il Dirigente per tutto ciò che concerne l'organizzazione delle classi di Strumento e per le iniziative che coinvolgono l'Orchestra dell'Istituto

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici amministrativi sono organizzati in:

RUOLO	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
DIRETTORE DEI SERVIZI	1	Ha il compito di: sovrintendere,
GENERALIE AMMINISTRATIVI		organizzare e coordinare le attività amministrativo-contabili; organizzare l'attività del personale ATA in funzione delle direttive del Dirigente; attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa; attribuire al personale ATA prestazioni oltre l'orario obbligatorio (se necessario); verificare che gli obiettivi assegnati al personale ATA siano stati rispettati; predisporre e formalizzare atti amministrativi e contabili.

SETTORE DIDATTICA	1	Gestione del registro elettronico Anagrafe degli alunni
SETTORE PERSONALE	2	Convocazione supplenti docenti e personale ATA; compilazione contratti; redazione certificati di servizio; inserimenti dei dati relativi al personale al sistema informatico del ministero; ricostruzione carriera; rapporti con la Direzione Provinciale dello Stato; servizio sportello docenti; gestione posta elettronica ministeriale.
SETTORE PROTOCOLLO SETTORE AMMINISTRATIVO	1	Gestisce: il protocollo informatico e documentale; i rapporti con l'ente locale per le anagrafiche degli alunni; le iscrizioni ed ogni pratica relativa agli alunni. Supporto gestione personale; gestione finanziaria; servizio di contabilità.

RETI, CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

1- Adesione All'accordo di Rete di Ambito 23

2- Adesione alla rete col Comune di Pellezzano per la crescita civile del territorio che si sostanzia con adesioni di collaborazione con:

- Proloco di Pellezzano
- Protezione civile di Pellezzano e di altri comuni
- Comune di Pellezzano Osservatorio permanente per la cultura alla Legalità ed alla Sicurezza
- Associazione Telethon
- Telefono Azzurro
- Associazione Bimed
- Centro Studi di Ricerche Economiche e Sociali Mondi Sostenibili

3- Servizi sociali Comune di Pellezzano Dispersione scolastica e di altri comuni

4- Servizi sociali Comune di Pellezzano Assistenza socio educativa per alunni con disabilità

5- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

6- Slow food comunità della valle dell'Irno per le produzioni agricole sostenibile

7-Teatro municipale G. Verdi di Salerno

8-Teatro Charlot di Capezzano

9-Centro polifunzionale di Coperchia *Giovani più*

10-Realtà sportive del territorio mediante l'istituzione del "centro sportivo studentesco"

11-ASL di Salerno

12-LegaAmbiente

13-Associazione sportiva NIKE

14-Digital Ambassador Azione 1 e 2

15-Convenzione per tirocini con varie università

16- Università degli studi LINK

17- CONI

18- Valori in rete -FIGC

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La Legge 107/2015 definisce la formazione in servizio dei docenti "obbligatoria, permanente e strutturale" e precisa che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento" e "sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione".

Pertanto, in riferimento a tale normativa, l'Istituto di Pellezzano prevede per le attività di formazione in servizio dei propri docenti le seguenti priorità:

- Formazione sulla didattica per l'inclusione (Alunni con disabilità, DSA, stranieri,BES per motivazione socio-familiare)
- Formazione sulla Valutazione
- Formazione sulla didattica digitale
- Formazione sulla didattica per competenze e sull'innovazione didattica
- Formazione sul team tracing (modalità di lavorare in modo efficace nel team docent
- Formazione sicurezza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA l'Istituto prevede una formazione sulle seguenti materie:

- dematerializzazione delle procedure amministrative
- gestione amministrativa dell'attività negoziale e codice dei contratti
- assistenza agli alunni con disabilità
- innovazioni normative
- sicurezza

AREA PROGETTUALE

Per il conseguimento di finalità e obiettivi educativi e formativi individuati, l'Istituto realizza, oltre alle attività curricolari dei piani di studio, attività integrative ed extracurricolari ad ampliamento ed arricchimento del piano dell'offerta formativa, che si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano. I progetti e le attività sono realizzate sia nell'ambito dello svolgimento delle lezioni previste dal piano di studi sia in ambito extracurricolare pomeridiano. Essi testimoniano l'attenzione dell'Istituto per la formazione culturale, sociale e civica e per quella professionale.

Le finalità perseguite sono:

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

AMBIENTE LABORATORIO: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le risorse e le opportunità del territorio e gli spazi a disposizioni vengono predisposti per:

1. Star bene insieme e apprendere in modo operativo e collaborativo
2. Imparare in modi diversi, in ambienti appositamente strutturati (palestra, laboratori) o anche all'interno dello spazio-aula

La didattica laboratoriale come le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, riguardano tutti gli ordini di scuola e rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni costituendo un valido strumento nell'azione didattico- educativa, consentendo un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitando curiosità intellettuale.

Saranno pertanto effettuate varie uscite sul territorio e anche gite di più giorni per la classe V primaria e per tutte le classi della scuola secondaria.